

**ITALIA PREVIDENZA SISPI SPA**

Società unipersonale

Sede in VIA CARLO SPINOLA 11 - 00154 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013****Premessa**

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto d'esercizio pari ad Euro 288.467.

**Attività svolte**

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di servizi per la Previdenza Integrativa, è stata costituita nel 2001 da INPS ed IPOST con la finalità di fornire servizi amministrativo-contabili nell'area della previdenza in genere ed in particolare in quella della complementare ed integrativa. Dal 2010, con l'assorbimento di IPOST da parte di INPS, quest'ultimo è divenuto socio unico della Società.

Nel corso del 2013, l'Assemblea straordinaria, nella seduta del 22 aprile 2013, ha approvato l'ampliamento dell'oggetto sociale che ha esteso la sfera di azione della Società anche ai prodotti\servizi e connesse attività svolte da Enti\Casse previdenziali e assistenziali pubbliche e private nonché alle tipologie di servizi connessi ai compiti istituzionali dell'INPS o di altri eventuali soci; con la stessa deliberazione assembleare è stato altresì deliberato l'affidamento della revisione del bilancio al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.

Infine, nel corso del 2013, sono stati ripartiti utili al socio unico per un importo di € 500.000.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2013**

L'INPS, con determinazione presidenziale n. 12 del 18 gennaio 2013, ha sottoscritto una Convenzione con la quale ha affidato a Sispi servizi amministrativo-contabili verso tutti gli Enti bilaterali\Fondi\Casse che hanno o avranno rapporti convenzionali con INPS in materia di riscossione delle quote contributive a carico delle aziende per i dipendenti aderenti.

Con la stessa determinazione n. 12\2013, è stato, altresì, rinnovato l'affidamento del servizio amministrativo-contabile verso Fondinps ed è stata aperta la possibilità di offrire tali servizi anche ai Fondi di previdenza complementare dei pubblici dipendenti.

Nel 2013, dal contratto con la "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita per i lavoratori di Poste Italiane S.p.a." sono derivate entrate in linea con quanto previsto dall'accordo in essere, integrato nel mese di luglio, al fine di ottimizzare il rapporto tra la qualità dei servizi e le tariffe applicate.

E' proseguita l'attività di service in favore di Fondinps e - per effetto della citata Convenzione INPS-SISPI - nel corso dell'anno, principalmente dal mese di maggio in poi, sono stati sottoscritti 17 nuovi contratti per la fornitura di dati relativi alla riscossione dei contributi alla bilateralità. Tali nuovi contratti si aggiungono a quelli in essere con Fondo Est e Cassa Rischio Vita, per un complesso di 19 contratti di servizio.

**Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per

interposta persona.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: 15% e 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite

massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

#### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### STATO PATRIMONIALE

#### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/12	Fondo amm.to al 31/12/12	Increment./ decem. esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/13
Spese di costituzione	2.426	2.426			-
Diritti brevetti ind. e utilizz.opere ingegno	28.645	28.645			-
Concessioni, licenze, marchi	18.368	18.368			-
Altre	18.698	18.698	1.400	700	700
<b>Totale</b>	<b>68.137</b>	<b>68.137</b>	<b>1.400</b>	<b>700</b>	<b>700</b>

Nel corso del 2013 sono stati capitalizzati oneri pluriennali relativi a migliorie su beni di terzi. Tale valore viene ammortizzato nel corso del biennio 2013-2014 in quanto il contratto di locazione relativo ai suddetti beni cesserà al 31/12/2014.

Come si rileva, tutte le restanti immobilizzazioni immateriali sono state già completamente ammortizzate.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: "altri beni" : 15% e 20%.

Descrizione	Costo storico	F.do amm.to al 31/12/12	Increment./ decrement. esercizio	Amm.to esercizio	Saldo al 31/12/13
Altri beni	54.985	(36.884)	3.900	(6.846)	15.155
Arrotondamenti					
<b>Totale</b>	<b>54.985</b>	<b>(36.884)</b>	<b>3.900</b>	<b>(6.846)</b>	<b>15.155</b>

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
14.254	581	13.673

La voce è costituita esclusivamente da acconti a fornitori.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.029.848	564.008	465.840

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	986.381			986.381
Per crediti tributari		34.614		34.614
Per imposte anticipate	5.500			5.500
Verso altri	3.352			3.352
Arrotondamento	1			1
	<b>995.234</b>	<b>34.614</b>		<b>1.029.848</b>

I "crediti verso clienti" sono costituiti dalle fatture emesse, e non ancora incassate, alla "Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Lavoratori Poste Italiane SpA" per Euro 483.600 ed al "Fondo Pensione Complementare INPS – FONDINPS" per Euro 61.844 e dalle fatture da emettere per complessivi Euro 440.937.

Le imposte anticipate per Euro 5.500 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti tributari oltre i 12 mesi si riferiscono al rimborso Ires richiesto ai sensi dell'art.2, co.1-quater, Decreto Legge n. 201/2011.

Non esistono operazioni che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Non esiste un fondo svalutazione crediti in quanto questi ultimi sono considerati completamente esigibili.

Non esistono crediti incassabili oltre i 12 mesi, né crediti vincolati.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V /controllanti	V /altri	Totale
Italia	986.381				3.352	989.733
<b>Totale</b>	<b>986.381</b>				<b>3.352</b>	<b>989.733</b>

**III. Attività finanziarie**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	-	986.378	(986.378)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>
Altri titoli	986.378		986.378
	<b>986.378</b>		<b>986.378</b>

Alla chiusura dell'esercizio, non sono più presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

**IV. Disponibilità liquide**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.069.766	714.450	355.316
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	
Depositi bancari e postali	1.069.447	714.435	
Denaro e altri valori in cassa	319	14	
Arrotondamento		1	
	<b>1.069.766</b>	<b>714.450</b>	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.145	9.952	(8.807)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi per Euro 1.145 si riferiscono a canoni ed utenze varie di competenza del prossimo esercizio.

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.486.276	1.697.809	(211.533)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>
Capitale	500.000		
Riserva legale	54.092	14.841	
Utili (perdite) portati a nuovo	846.889	281.987	500.000
Utile (perdita) dell'esercizio	296.828	288.467	296.828
	<b>1.697.809</b>	<b>585.295</b>	<b>796.828</b>
			<b>1.486.276</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Utili (perdite) a nuovo</b>	<b>Altre Riserve</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Totale</b>
All'inizio dell'esercizio precedente	500.000	40.680	592.067	(2)	268.234	1.400.979
Destinazione del risultato dell'esercizio		13.412	254.822		(268.234)	
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente				2	296.828	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	500.000	54.092	846.889	-	296.828	1.697.809

Destinazione del risultato dell'esercizio	14.841	281.987	(296.828)	
Attribuzione dividendi		(500.000)		
Risultato dell'esercizio corrente			-	288.467
Alla chiusura dell'esercizio corrente	500.000	68.933	628.876	-
				288.467
				1.486.276

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	20	25.000
<b>Totale</b>	<b>20</b>	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	500.000	B			
Riserva legale	68.933	B			
Utili (perdite) portati a nuovo	628.876	A, B, C	628.876		
<b>Totale</b>	<b>1.197.809</b>		<b>628.876</b>		
Quota non distribuibile					
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>628.876</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

#### c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di ogni singola azione del capitale d'impresa è pari ad Euro 14.423,35.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente:  $(288.467 / 20 = 14.423,35)$ .

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
175.369	146.529	28.840

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	146.050	48.398	19.459	174.989
Fondo FON.TE	479	2.644	2.742	381
	<b>146.529</b>	<b>51.042</b>	<b>22.201</b>	<b>175.370</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dei pagamenti per liquidazioni relative a contratti di lavoro cessati e decrementi per imposta sostitutiva sul Tfr.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
468.459	447.634	20.825

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	252.090			252.090
Debiti tributari	84.769			84.769
Debiti verso istituti di previdenza	54.128			54.128
Altri debiti	77.472			77.472
	<b>468.459</b>			<b>468.459</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 7.325, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 108.168 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 440; debiti per imposta IRAP pari a Euro 5.491 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 50.658. Inoltre, sono iscritti debiti per saldo Iva 2013 per Euro 23.021. Sono, infine, iscritti debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 48.932.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Gli "Altri debiti" sono costituiti dalle passività nei confronti di organi sociali per compensi non ancora liquidati alla data del 31/12/2013 per Euro 50.007, dai debiti verso il personale dipendente per ferie non godute pari ad Euro 23.266 e dai canoni di locazione non ancora versati al locatore per Euro 4.199.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	252.090				77.472	329.562
<b>Totale</b>	<b>252.090</b>				<b>77.472</b>	<b>329.562</b>

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
764	1.498	(734)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I ratei passivi per Euro 764 si riferiscono ad utenze varie.

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.014.897	1.794.562	220.335
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	1.984.086	1.772.627	211.459
Altri ricavi e proventi	30.811	21.935	8.876
	<b>2.014.897</b>	<b>1.794.562</b>	<b>220.335</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto in premessa.

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

**Ricavi per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

**B) Costi della produzione**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	1.553.516	1.403.244	150.272
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.363	5.718	645
Per servizi	513.661	483.668	29.993
Per godimento di beni di terzi	73.367	61.038	12.329
Per il personale	944.877	839.285	105.592
Ammortamenti e svalutazioni	7.546	8.823	(1.277)
Oneri diversi di gestione	7.702	4.712	2.990
	<b>1.553.516</b>	<b>1.403.244</b>	<b>150.272</b>

La voce Costi per servizi è costituita principalmente dai compensi degli amministratori per Euro 102.520, dai costi per collaborazioni coordinate e continuative e lavoratori a progetto per Euro 106.637, dalle consulenze professionali per Euro 71.708, dai compensi del collegio sindacale per Euro 45.722 e dalle licenze annuali dei software e servizio gestionale amministrativo per Euro 90.898.

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono ai canoni di affitto della sede sociale per Euro 50.311 ed ai noleggi di macchine elettroniche d'ufficio per Euro 23.056.

Le spese per il personale sono suddivise in retribuzioni per Euro 695.386, oneri sociali per Euro 190.837, accantonamento TFR per Euro 48.680 ed altri costi del personale per Euro 9.974.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	9.626	27.180	(17.554)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	7.947	25.931	(17.984)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	2.199 (520)	1.442 (193)	757 (327)
	<b>9.626</b>	<b>27.180</b>	<b>(17.554)</b>

**E) Proventi e oneri straordinari**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(11.312)	34.945	(46.257)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri proventi straordinari	-	36.959	(36.959)
(Altri oneri straordinari)	(11.312)	(2.014)	(9.298)
	<b>(11.312)</b>	<b>34.945</b>	<b>(46.257)</b>

Nella voce "Altri oneri straordinari" sono iscritte le sopravvenienze passive per maggiori debiti verso fornitori per Euro 10.318 e per rettifiche su imposte 2012 per Euro 994.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	171.228	156.615	14.613
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	172.082	154.246	17.836
IRES	115.933	104.824	11.109
IRAP	56.149	49.422	6.727
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(854)	2.369	(3.223)
IRES	(854)	2.369	(3.223)
IRAP	-	-	-
	<b>171.228</b>	<b>156.615</b>	<b>14.613</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	459.695	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	126.416
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Compensi CdA 2013 non erogati nell'esercizio	20.000	
<b>Rigiرو delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Compensi CdA 2012 erogati nell'esercizio	(16.893)	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Servizi di telefonia parzialmente indeducibili	1.934	
Amm.ti (telefonia) parzialmente indeducibili	293	
Sopravvenienze passive indeducibili	11.312	
Altri costi indeducibili	4.721	
Deduzione Irap sul costo del personale dipendente e assimilato	(50.917)	
deduzione forfettaria 10% Irap	-	
deduzione A.C.E.	(8.572)	
Imponibile fiscale	421.573	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>115.933</b>

**Determinazione dell'imponibile IRAP**

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	461.381	
<u>Costi non rilevanti ai fini IRAP</u>		
Costi per collaborazioni (compensi e contributi)	130.441	
Costi per il personale dipendente (retrib./contrib./TFR)	944.877	
Costi per collaborazioni organi sociali	132.527	
Altri costi non rilevanti	4.165	
<u>Ricavi non rilevanti ai fini IRAP</u>		
	-	
	1.673.391	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	80.657
<b>Deduzioni base imponibile Irap - ex art.11 D.Lgs.446/97:</b>		
Contributi Inail [co.1, lett.a) n.1]	(2.528)	
Deduz. forfettaria per assunzione dipendenti [co.1, lett.a) n.2]	(221.775)	
Contributi previdenziali ed assistenziali [co.1, lett.a) n.4]	(170.434)	
Spese per apprendisti, disabili ... [co.1, lett.a) n.5]	(113.739)	
Imponibile Irap	1.164.915	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>56.149</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2013		esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte anticipate:</b>				
Compensi CdA anni precedenti, pagati nell'esercizio	16.893	4.646	25.510	7.015
Compensi d'esercizio CdA non erogati	(20.000)	(5.500)	(16.893)	(4.646)
Compensi CdA 2012 non erogati				
Altre variazioni				
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>(854)</b>		<b>2.369</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(854)</b>		<b>2.369</b>

#### Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non esistono interferenze fiscali da eliminare.

#### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Non esistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

#### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

#### Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

#### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate ad eccezione del contratto di affitto della sede legale, in corso con il socio INPS.

#### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale relativamente all'esercizio 2012:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 5.200 oltre Iva.

Dal 2013, come indicato in precedenza, la revisione del bilancio è stata affidata al Collegio sindacale.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	102.520
Collegio sindacale	45.722

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consigliere  
Gennaro Sc...

